

Pingh., in Motociclismo, 24 ottobre 1953

[...] Un anno e mezzo fa rimarchevole fu l'iniziativa di Bruno Munari. Egli pensò di esortare gli artisti a fornire ai costruttori di motocicli l'apporto della loro fantasia, offrendo nuove linee, nuove forme più funzionali e armoniche. Munari incontrò in quell'occasione l'incoraggiamento e la cordiale e fattiva collaborazione del dott. Bacigalupi e dell'ing. Colombo della Gilera. Così, esposti all'Elicottero, si poterono vedere a Milano un certo numero di disegni e bozzetti mediante i quali un buon nerbo di giovani, ma già affermati, artisti portavano coraggiosamente il contributo delle proprie idee.

Noi siamo tuttora convinti che anche se quella mostra, tutt'altro che disprezzabile, fosse stata ancora meno riuscita in quanto a conseguimenti pratici, non ci sentiremmo di affermare che essa fu inutile...